

CINEMA**Da Udine l'appello dei cineasti all'Ue
per un nuovo copyright e per gli archivi**

UDINE – Chiude con un'iniziativa destinata a smuovere le acque ferme della normativa internazionale su copyright e diritto d'autore, la 20^a edizione di FilmForum Festival, promosso dall'Università di Udine. Oggi le ultime sessioni di convegno e workshop a Gorizia, ma intanto è già on line ed è stata sottoscritta da un migliaio circa di autori, cineasti, ricercatori e docenti, operatori del cinema e della cultura di tutta Europa la "Udine

declaration", un appello formale che vede capofila europeo la rassegna friulana e che è già partito da Udine alla volta dell'Europarlamento e della Commissione europea. «Si tratta di fare presto – spiegano i promotori, il direttore del FilmForum Festival Leonardo Quaresima e il responsabile del Laboratorio La Camera Ottica di Gorizia Simone Venturini - Chiediamo l'evoluzione della normativa sul copyright e il rinnovo della legge d'autore, per favorire la digitalizzazione e l'accesso alle opere e ai film che giacciono negli armadi e nei cassette, spesso corrosi dal tempo e resi inutilizzabili. Bisogna dare subito un segnale rispetto alla necessità di una distribuzione più equa e capillare dei film europei, specie rispetto alla loro accessibilità nell'ambito della didattica».